

Commissione Didattica Paritetica docenti-studenti
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE EDILE E AMBIENTALE

Verbale n° 2MG

Riunione del 11/10/2016

La Commissione Didattica Paritetica del DICEA, si è riunita il giorno 11 ottobre 2016 alle ore 09.30, presso l'aula della Giunta nell'Edificio 8 del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale in via Claudio 21, con il seguente OdG:

Ordine del Giorno

- 1. Comunicazioni**
- 2. Analisi dello stato di avanzamento dei Gruppi di Lavoro**
- 3. Proposte per la continuazione dei lavori**
- 4. Varie ed eventuali**

L'elenco dei presenti e degli assenti è riportato nella sottostante tabella:

<i>Membro</i>	<i>Presente/Assente</i>
Prof. Massimo Greco	Presente
Prof.ssa Ducci Daniela	Presente
Prof. Gennaro Nicola Bifulco	Presente
Prof. Pierpaolo D'Agostino	Presente
Ing. Vincenzo Luongo	Assente
Dott.ssa Marianna Tiano	Presente
Sig. Dario Della Paolera	Presente
Sig. Nicola Guida	Presente

È altresì presente la signora Marina d'Ambrosio in qualità di segretario verbalizzante.

Punto 1 all'ODG: Comunicazioni

Non vi sono comunicazioni.

Punto 2 all'ODG: Analisi dello stato di avanzamento dei Gruppi di Lavoro

I Gruppi di Lavoro istituiti dalla Commissione presentano in sede plenaria i risultati delle proprie attività istruttorie in accordo con i verbali relativi alle riunioni dei gruppi stessi. Le attività sono altresì sintetizzate nei verbali di riunione dei Gruppi allegati a codesto verbale:

- GdL per i Corsi di Studio in Ingegneria Civile (Laurea) e Ingegneria dei Sistemi Idraulici e di Trasporto (Laurea Magistrale);
 - GdL per i Corsi di Studio in Ingegneria Edile (Laurea e Laurea Magistrale);
 - GdL per i Corsi di Studio in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (Laurea e Laurea Magistrale);
 - GdL per i Corsi di Studio in Ingegneria Edile-Architettura a ciclo unico e Ingegneria Gestionale per i Progetti e le Infrastrutture (Laurea);
 - GdL per l'analisi del documento presentato dalla componente studentesca sull'organizzazione degli Studi.
-

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento

Dopo ampia ed articolata discussione la Commissione fa proprie in seduta plenaria le analisi e proposte messe a punto dai GdL.

Punto 3 all'ODG: Proposte per la continuazione dei lavori

La Commissione assume la decisione di ri-analizzare a breve i documenti fatti propri in seguito all'attività dei gruppi di lavoro, anche a seguito del ricevimento dei documenti di riesame dai Consigli di Corso di Studi.

Con riferimento ad alcune delle criticità evidenziate dalle analisi già effettuate e, in particolare, quelle relative ad una maggiore disponibilità per gli studenti di spazi di studio e formazione, la Commissione decide di portare la questione all'attenzione della Giunta di Dipartimento, con la specifica indicazione di approfondire la possibilità di aprire aule e spazi, anche in assenza di personale di sorveglianza e dotandole di sistemi di sorveglianza remota ed eventualmente di accesso controllato elettronicamente. La Commissione evidenzia anche la necessità di moltiplicare gli sforzi del Dipartimento nella direzione della Internazionalizzazione, a partire da una maggiore promozione degli accordi Erasmus.

Punto 4 all'ODG: Varie ed eventuali

Non vi è nulla da discutere a questo punto dell'ordine del giorno.

La Commissione stabilisce di trasmettere, attraverso il segretario verbalizzante, copia del presente verbale anche alla responsabile del sito web di Dipartimento, prof.ssa Carmela Gargiulo, ai fini della pubblicazione sul sito stesso.

Elenco allegati:

- 1) Verbale riunione GdL per i Corsi di Studio in Ingegneria Civile (Laurea) e Ingegneria dei Sistemi Idraulici e di Trasporto (Laurea Magistrale);
- 2) Verbale riunione GdL per i Corsi di Studio in Ingegneria Edile (Laurea e Laurea Magistrale);
- 3) Verbale riunione GdL per i Corsi di Studio in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (Laurea e Laurea Magistrale);
- 4) Verbale riunione GdL per i Corsi di Studio in Ingegneria Edile-Architettura a ciclo unico e Ingegneria Gestionale per i Progetti e le Infrastrutture (Laurea);
- 5) Verbale riunione GdL per l'analisi del documento presentato dalla componente studentesca sull'organizzazione degli Studi.

Del che è verbale

Napoli 11 ottobre 2016

Il segretario verbalizzante
(Marina D'Ambrosio)

Il Presidente della Commissione
(prof. Massimo Greco)

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale
Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento

Il presente verbale è conservato agli atti del Dipartimento e trasmesso all'Ufficio Organi Collegiali ed a quanti altri uffici competenti a cura del segretario verbalizzante

GDL CDS INGEGNERIA CIVILE E INGEGNERIA DEI SISTEMI IDRAULICI E DI TRASPORTO

Verbale n° 1

Riunione del 10/10/2016

Il Gruppo di Lavoro relativo al Corso di Studio in Ingegneria Civile (L. IC) ed in Ingegneria dei Sistemi Idraulici e di Trasporti (L.M. ISIT) afferente alla Commissione Didattica Paritetica del DICEA, costituito nell'adunanza del 06/09/2016, composto dal professore Gennaro Nicola Bifulco e dal signore Dario Della Paolera, si è riunito il giorno 10 ottobre 2016 alle ore 15:30 presso l'edificio 5 in via Claudio 21, con il seguente OdG:

Ordine del Giorno

Analisi e Istruzione di proposte relative ai Corsi di Studio in Ingegneria Civile (Laurea) e Ingegneria dei Sistemi Idraulici e di Trasporto (Laurea Magistrale)

Il Gruppo di Lavoro procede alla disamina dei seguenti documenti:

1. Relazione della Commissione Paritetica per l'anno accademico 2014/2015;
2. Rapporto Unico di Riesame (RAR) 2015 CdS Ingegneria Civile (IC)
3. Scheda Unica Annuale (SUA) 2015 Cds Ingegneria Civile (IC)
4. Scheda Unica Annuale (SUA) 2015 CdS Ingegneria dei Sistemi Idraulici e di Trasporto (ISIT)
5. Risultati del questionario a cura del nucleo di valutazione, anno 2016, IC e ISIT
6. Elaborazioni disponibili sulle schede di valutazione dei singoli insegnamenti (ing. Civile, anno 2015).

In prima istanza il gruppo di lavoro ha voluto confrontare il corso di studi triennale in ingegneria civile (IC) con quello di laurea magistrale in Ingegneria dei Sistemi Idraulici e di Trasporto, anche alla ricerca di opportunità e criticità comuni. Il corso di studi ISIT è uno degli sbocchi possibili di IC e le statistiche (es. rilevazioni Alma Laurea) mostrano come oltre il 90% dei laureati triennali in ingegneria civile dell'Ateneo Federico II prosegua verso la laurea magistrale (anche se non certamente tutti da IC verso ISIT). È, dunque, convinzione del GdL che i due CdS debbano essere comunque analizzati secondo una visione integrata. Una visione di filiera, inoltre, permette di identificare reciproche incongruenze ed eventuali colli di bottiglia o disarmonie nella organizzazione complessiva del percorso degli studi. Una visione integrata delle filiere didattiche afferenti al Dipartimento contribuisce, inoltre, a caratterizzare in senso distintivo i compiti della Commissione Paritetica di Dipartimento rispetto a quello degli altri organi che si occupano della didattica.

Si è quindi proceduto a confrontare i risultati delle schede di valutazione compilate dagli studenti per i due CdS. Le domande poste agli studenti sono riassunte nella tabella seguente utilizzando i nuovi codici identificativi stabiliti dal nucleo di valutazione di Ateneo. Le domande possono essere considerate divise in 5 sezioni: a) adeguatezza di aule e attrezzature; architettura; b) modalità di erogazione e organizzazione della didattica offerta; c) soddisfazione rispetto ai singoli insegnamenti; d) pubblicizzazione e percezione della importanza del questionario di valutazione; e) qualità del corpo docente.

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale
Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento

Sezione	Domanda
A	q.7 Le aule dove si svolgono le lezioni sono adeguate?
	q.8 I laboratori e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?
B	q.9 Sono state fornite spiegazioni chiare su programma ed obiettivi dell'insegnamento?
	q.10 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
	q.11 Le modalità con le quali si è svolto l'insegnamento (lezioni, diapositive, audiovisivi, ecc.) sono soddisfacenti?
	q.12 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?
	q.13 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
	q.14 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
	q.15 Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?
	q.16 L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?
C	q.17 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
	q.18 E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?
	q.19 E' complessivamente soddisfatto di questo insegnamento?
D	q.20 Sono stati presentati in modo esauriente il processo e i fini della valutazione?
	q.21 Lei ha percepito l'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica?
E	q.23 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
	q.24 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
	q.25 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
	q.26 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
	q.27 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
	q.28 Il docente è attento ai problemi che gli vengono segnalati?
	q.29 Il docente titolare dell'insegnamento svolge o comunque presiede la maggior parte delle lezioni?

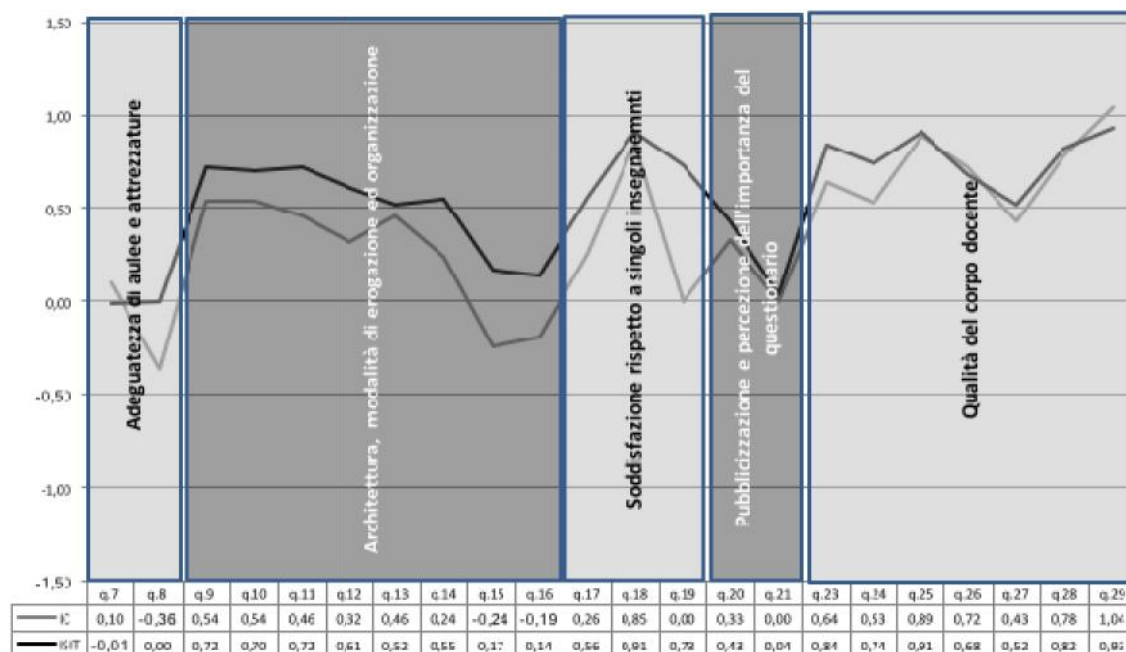
I risultati ottenuti dai questionari distribuiti ai docenti sono riportati nel grafico che segue, relativo all'anno accademico 2014-15. Il CdS in IC è descritto dalla serie di dati più chiara e quello in ISIT dalla linea di dati più scura. I valori in ordinate rappresentano il punteggio medio raggiunto dalla singola domanda in scala da -1.5 a +1.5. Un

È possibile evidenziare che i punteggi ottenuti dal CdS in ISIT sono sistematicamente migliori di quelli ottenuti da IC e che l'andamento dei due grafici è perfettamente comparabile. Le migliori performance del corso di studi magistrale sono un risultato atteso e del tutto fisiologico: gli studenti della magistrale hanno già compiuto la maggior parte del loro percorso complessivo, studiano in classi meno numerose e con un migliore rapporto numerico docenti/discenti, hanno acquisito una maggiore maturità personale ed un metodo di studio adeguato, conoscono meccanismi, modalità di funzionamento, luoghi e cose della vita universitaria.

I risultati evidenziano, per entrambi i CdS, come le maggiori criticità debbano essere attribuite a questioni logistiche ed organizzative (aule, attrezzature, laboratori, ecc.). L'architettura complessiva dell'organizzazione didattica ottiene buoni punteggi, con l'eccezione di un meno lusinghiera valutazione del carico didattico complessivo e della distribuzione degli insegnamenti tra i semestri, con relativi orari delle lezioni. Questo ultimo dato, relativo agli orari delle lezioni ed alla organizzazione operativa dell'offerta didattica potrebbe essere correlato con il cattivo giudizio relativo alla logistica ed alle aule.

La qualità del corpo docente ed il rapporto docenti-studenti ottiene i giudizi migliori di tutto il questionario; rispetto a tali aspetti le differenze tra laurea triennale e magistrale risultano estremamente ridotte, a testimonianza di una qualità alta del corpo docente immediatamente percepita.

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale
Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento



Le indicazioni del questionario della valutazione trovano ovviamente piena conferma in tutti i documenti ufficiali consultati (RAR, SUA, rapporti della precedente Commissione Paritetica per il 2015).

È anche interessante confrontare alcuni dati relativi alla opinione dei laureati (al termine, dunque, del percorso di studi), così come disponibili dalle indagini Alma Laurea. I dati, riportati nella tabella sottostante, aggregano i giudizi parzialmente positivi e quelli totalmente positivi.

Aspetto valutato	Percentuale laureati soddisfatti (2015)	
	IC	ISIT
Soddisfazione complessiva per il CdS	94.8%	91.3%
Rapporti con docenti	73.7%	91.3%
Biblioteche	68.4%	34.7%
Aule	34.2%	47.8%
Postazioni Informatiche	55.3%	60.9%
Carico di Studio	42.1%	78.3%
Ipotetica re-iscrizione a stesso Ateneo e CdS	76.3%	91.3%

Anche in questo caso il CdS magistrale riceve generalmente valutazioni comparabili o migliori del CdS triennale, con l'eccezione dell'aspetto relativo alle biblioteche. È il caso di notare che gli studi triennali si svolgono in prevalenza presso strutture dell'Ateneo gestite dalla SPSB, dislocate tra il plesso di Agnano, il plesso di P.le Tecchio e quello di via Claudio (a parzialmente a Monte S. Angelo). Gli studi magistrali utilizzano in misura prevalente strutture gestite dal DICEA nei plessi di Via Claudio e P.le Tecchio. Sarebbe che, seppure tutt'altro che ottimali, le postazioni informatiche e le aule a disposizione degli studenti della magistrale sia migliori, mentre le biblioteche gestite dal DICEA hanno margini di miglioramento di efficienza. È il caso di notare che le aule gestite dalla SPSB, con particolare riferimento a quelle nel plesso di Via Claudio, hanno subito delle ristrutturazioni che nel breve termine potrebbero avere causato un incremento di disagio ma che nel lungo termine potrebbero portare ad un sensibile miglioramento della situazione.

Gli elementi di maggiore criticità, comunque, vengono essere confermati nella organizzazione logistica e nelle strutture e, parzialmente, nel carico di studio (quindi nell'articolazione del manifesto degli studi).

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento

Alcune ulteriori analisi possono essere fatte con riferimento a dati disaggregati relativi a singoli insegnamenti. I dati alla base di tali analisi sono riportati in allegato, dopo un opportuno processo di anonimizzazione rispetto ai docenti degli insegnamenti. Si evidenzia che:

- Le aule di via Nuova Agnano, utilizzate in prevalenza ai primi anni, ricevono probabilmente giudizi più positivi in termini di attrezzature presenti, ma sono di capienza non sempre adeguata, soprattutto per gli insegnamenti più affollati;
- Le aule di via Claudio sembrerebbero non essere giudicate come adeguatamente attrezzate;
- La organizzazione complessiva degli insegnamenti è non soddisfacente con riferimento a nessun semestre di studio; sembrerebbe emergere una necessità di riorganizzazione del manifesto degli studi;
- Gli esami con maggiore contenuto teorico risultano meno interessanti per gli studenti; il risultato non è inatteso ed è in qualche modo naturale; alcune eccezioni a questa regola dimostrano che anche gli insegnamenti teorici possono essere resi interessanti; al di là delle attitudini e dei metodi didattici dei singoli docenti, si potrebbe forse immaginare di formalizzare una modalità di insegnamento più “di laboratorio” anche per gli esami teorici;
- Alcuni elementi di criticità sembrano evidenziarsi rispetto alle modalità con cui i docenti comunicano le modalità di esame, le espongono sui siti web dei docenti, ecc.; potrebbe essere opportuno identificare delle modalità di descrizione standard e produrre delle linee guide cui i docenti debbano attenersi in tali aspetti di comunicazione docenti-discenti.

I dati del Nucleo di valutazione del 2016 (a.a. 2015-16) per la IC mostrano un netto miglioramento delle opinioni degli studenti, rispetto a tutte le domande poste. È il caso di notare che il questionario per tale a.a. è stato svolto con modalità diverse rispetto agli anni precedenti e con una minore partecipazione. È plausibile che gli studenti che hanno risposto al questionario, data la non obbligatorietà della partecipazione, siano quelli particolarmente contenti o scontenti, determinando una polarizzazione dei risultati. Occorre, dunque, trattare i dati del a.a. 2015-16 con le dovute cautele. In ogni caso, il miglioramento si estende anche alle aule e ai laboratori e attrezzature, pur rimanendo essi un elemento critico nella opinione degli studenti. I lavori completati a via Claudio per gli aulari lasciano immaginare che la prossima rilevazione del nucleo di Ateneo avrà riscontri più positivi su questo punto. È il caso di notare che alcune domande ricevevano nel 2014-15 una valutazione in qualche modo negativa e che il 90% di queste sono passate nel 2015-16 ad una valutazione complessivamente positiva.

Con riferimento ad ISIT è necessario evidenziare nel passaggio dal a.a. 2014-15 al a.a. 2015-16 un peggioramento dei seguenti aspetti:

- q7, aule in cui si svolgono le lezioni;
- q8, laboratori ed attrezzature;
- q11, modalità delle lezioni e supporti audiovisivi;
- q16, organizzazione complessiva degli insegnamenti;
- q17, conoscenze preliminari necessarie.

Tutti gli altri aspetti rivelano per ISIT un miglioramento del grado di soddisfazione degli studenti da un anno accademico all'altro.

I risultati relativi ai quesiti q7 e q8 si spiegano perché il miglioramento delle aule di via Claudio ha interessato le lauree triennali, mentre le magistrali seguono soprattutto nelle aule dei Dipartimenti, evidentemente non adeguate e in condizioni di manutenzione peggiorata. Il quesito q11 è correlato con q7 e q8 e tiene conto del fatto che alcuni proiettori risultano ormai obsoleti, in cattivo stato e non funzionanti. I quesiti q16 e q17 devono indurre ad interrogarsi sulla opportunità di rivedere ordinamento e manifesto degli studi.

In considerazione delle precedenti analisi il GdL intende proporre alla Commissione le seguenti azioni:

- 1) Proposizione al DICEA della realizzazione di sistemi di controllo degli accessi a biblioteche, aule informatiche, aule di studio e aule multimediali in grado di permettere una fruizione anche in assenza di personale addetto al controllo; gli accessi potrebbero essere in parte basati su sistemi di videosorveglianza certificati e forniti dal CSI e quindi nativamente compatibili con le regole
-

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento

dell'Ateneo (<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/822>); si ritiene anche utile integrare i sistemi di videosorveglianza con sistemi di controllo delle aperture/chiusure e delle presenze basati su badge, NFC o altro sistema di riconoscimento individuale, di cui dotare gli studenti del DICEA; la piattaforma tecnologica risultante potrebbe essere utilizzata anche per gestire sistemi di stampa e plottaggio basati sull'utilizzo di crediti personali a scalare ed accesso tramite credenziali personali;

- 2) Proposizione al DICEA ed ai CdS interessati della necessità di realizzare un vademecum indirizzato ai docenti e finalizzato a fissare in maniera standardizzata le modalità di comunicazione sul sito web dei programmi dei corsi, delle modalità di esame, ecc.;
- 3) Proposizione al DICEA della necessità di realizzare una campagna di indagine finalizzata a verificare le esigenze in termini di aule necessarie (numero e dimensione) per la realizzazione dell'offerta formativa dei CdS afferenti al DICEA, con contemporanea indagine presso la SPSB (Scuola Politecnica e delle Scienze di Base) circa la disponibilità di aule adatte a soddisfare le esigenze e disponibili presso i plessi di via Claudio e P.le Tecchio;
- 4) Realizzazione diretta a cura della Commissione Paritetica di una ipotesi esemplificativa di modifica degli ordinamenti e dei manifesti dei CdS in Ingegneria Civile e Ingegneria dei Sistemi Idraulici e di Trasporto, visti all'interno di una stessa filiera didattica, e proposizione della proposta alla comunità studentesca del DICEA al fine di ricavare indicazioni su opportunità e criticità conseguenti;
- 5) Realizzazione diretta a cura della Commissione Paritetica di un questionario da sottoporre alla comunità studentesca del DICEA e finalizzato a ricavare informazioni circa le motivazioni che hanno indotto gli studenti ad iscriversi ai CdS del DICEA, la visione che essi hanno del mondo del lavoro e della professione nel campo della ingegneria civile edile ed ambientale, le principali opportunità e criticità da loro percepite sia nel percorso di studi sia negli sbocchi lavorativi, suggerimenti per la redazione di documenti e opuscoli finalizzati all'orientamento in entrata verso i CdS del DICEA, da utilizzare in occasione dei contatti con le scuole superiori.

Del che è verbale

Napoli 10 ottobre 2016

I Rappresentanti del Gruppo di Lavoro
(prof. Gennaro Nicola Bifulco, sig. Dario Della Paolera)

GDL CDS L e LM in INGEGNERIA EDILE

Verbale n° 1

Riunione del 27/09/2016

Il Gruppo di Lavoro relativo al Corso di Studio in Ingegneria Edile (L. e L.M.) afferente alla Commissione Didattica Paritetica del DICEA, costituito nell'adunanza del 06/09/2016, composto dall'ingegnere Pierpaolo D'Agostino e dalla dott.ssa Marianna Tiano, si è riunito nei giorni 27 settembre 2016 alle ore 16.30, presso il Laboratorio REMLab, sito in Piazzale Tecchio 80, con il seguente OdG:

Ordine del Giorno

Analisi e Istruzione di proposte relative al Corso di Studio in Ingegneria Edile (Laurea e Laurea Magistrale)

Il Gruppo di Lavoro procede alla disamina dei seguenti documenti:

1. Relazione della Commissione Paritetica per l'anno accademico 2014/2015 limitatamente ai CdS di L. e L.M. in Ingegneria Edile;
2. Manifesti vigenti dei suddetti CdS;
3. Documento dell'Associazione degli Studenti di Ingegneria, riguardanti le Proposte Didattiche per i CdS afferenti al DICEA, relativamente alle proposte di dettaglio per i CdS in oggetto.

In merito al percorso triennale, partendo dal documento di cui al punto 3, possono evidenziarsi diversi punti di debolezza. Tali punti, peraltro, vengono confermati dai riferimenti contenuti nella Relazione di cui al punto 1.

In primis, in relazione al carico didattico richiesto agli studenti, si ravvisa una generale necessità di rimodulazione del monte crediti formativi sull'intero triennio, in particolare per garantire completezza e congruenza nelle filiere disciplinari (dalle discipline di base fino agli insegnamenti caratterizzanti). Tale rimodulazione, anche contenuta nelle richieste della platea studentesca e avallata dalle rilevazioni della scorsa Commissione Paritetica, può essere volta ad una più variegata offerta formativa per una migliore costituzione di un profilo generalista tipico del CdS in oggetto. In tal senso, potrebbe risultare opportuno dare una più ampia proposta di insegnamenti curriculari, anche a scelta, aggiornati nei contenuti per venire incontro alle nuove esigenze del mercato.

Il problema del carico didattico è anche rilevato nel documento di cui al punto 3 di alleggerire l'impegno richiesto nella elaborazione di temi d'anno dal carattere progettuale. In ragione di ciò, infatti, il non coordinamento delle attività a farsi, in relazione con il quadro complessivo del carico temporale definito dal monte crediti di ciascun insegnamento, sembra condurre spesso ad un accavallamento e probabile sfioramento della durata dell'impegno curricolare richiesto dal Manifesto, incompatibile con il naturale svolgimento degli studi nei tempi previsti. Peraltro, questo ultimo aspetto è una preoccupazione evidenziata altresì dal documento di cui al punto 1, quadro A, laddove si evidenzia una durata media degli studi superiore a quella nazionale.

Inoltre, si evidenzia una sostanziale necessità di riequilibrare il monte crediti tra I e II semestre del terzo anno: dalla lettura del documento al punto 2, infatti, si rileva il verificarsi di una concentrazione di esami scelti dallo studente tra gli esami di automatica approvazione della tabella B nel primo semestre (6 su 8 insegnamenti verificano tale eventualità). Ciò può comportare, oltre allo squilibrio di carico didattico, altresì un atteggiamento degli allievi, nella costituzione del proprio piano di studi, di scelte volte più all'alleggerimento del carico suddetto piuttosto che di una più completa formazione culturale di un profilo comunque generalista.

Dall'analisi compiuta sul percorso magistrale, come rilevabile dal Quadro B della relazione di cui al punto 1 del precedente elenco, per l'anno accademico 2014/2015 non si evidenziano particolari punti di debolezza del corso in merito all'efficacia dei risultati di apprendimento attesi; viene invece suggerito un

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento

monitoraggio più accorto e puntuale per i singoli insegnamenti in merito alla percezione della platea di studenti circa le modalità di espressione e comunicazione dei contenuti dei singoli corsi. Dal Manifesto 2015/2016 della L.M. in Ingegneria Edile si evidenzia, peraltro, il cambiamento di Ordinamento, che modifica sostanzialmente l'assetto del precedente Manifesto analizzato dalla precedente Commissione Paritetica. Ciò induce a congelare e posticipare l'analisi di tale percorso alla luce di più aggiornati dati, esito delle prime valutazioni della didattica.

In generale, sia per ambo i CdS, congiuntamente a parte delle richieste contenute nel documento di cui al punto 3, alla luce anche delle azioni di miglioramento prospettate nel documento della scorsa Commissione Paritetica (quadro B), pare opportuno puntare a stabilire una migliore sensibilizzazione circa le forme di comunicazione, specificamente relative alle modalità d'esame ed al loro rispetto per i singoli insegnamenti, alla reperibilità del materiale didattico e, comunque, all'aggiornamento dei contenuti minimi dei siti docente.

Del che è verbale

Napoli 27 settembre 2016

I Rappresentanti del Gruppo di Lavoro
(ing. Pierpaolo D'Agostino, dott.ssa Marianna Tiano)

GDL CDS L e LM in INGEGNERIA EDILE

Verbale n° 1

Riunione del 27/09/2016

Il Gruppo di Lavoro relativo al Corso di Studio in Ingegneria Edile (L. e L.M.) afferente alla Commissione Didattica Paritetica del DICEA, costituito nell'adunanza del 06/09/2016, composto dall'ingegnere Pierpaolo D'Agostino e dalla dott.ssa Marianna Tiano, si è riunito nei giorni 27 settembre 2016 alle ore 16.30, presso il Laboratorio REMLab, sito in Piazzale Tecchio 80, con il seguente OdG:

Ordine del Giorno

Analisi e Istruzione di proposte relative al Corso di Studio in Ingegneria Edile (Laurea e Laurea Magistrale)

Il Gruppo di Lavoro procede alla disamina dei seguenti documenti:

1. Relazione della Commissione Paritetica per l'anno accademico 2014/2015 limitatamente ai CdS di L. e L.M. in Ingegneria Edile;
2. Manifesti vigenti dei suddetti CdS;
3. Documento dell'Associazione degli Studenti di Ingegneria, riguardanti le Proposte Didattiche per i CdS afferenti al DICEA, relativamente alle proposte di dettaglio per i CdS in oggetto.

In merito al percorso triennale, partendo dal documento di cui al punto 3, possono evidenziarsi diversi punti di debolezza. Tali punti, peraltro, vengono confermati dai riferimenti contenuti nella Relazione di cui al punto 1.

In primis, in relazione al carico didattico richiesto agli studenti, si ravvisa una generale necessità di rimodulazione del monte crediti formativi sull'intero triennio, in particolare per garantire completezza e congruenza nelle filiere disciplinari (dalle discipline di base fino agli insegnamenti caratterizzanti). Tale rimodulazione, anche contenuta nelle richieste della platea studentesca e avallata dalle rilevazioni della scorsa Commissione Paritetica, può essere volta ad una più variegata offerta formativa per una migliore costituzione di un profilo generalista tipico del CdS in oggetto. In tal senso, potrebbe risultare opportuno dare una più ampia proposta di insegnamenti curriculari, anche a scelta, aggiornati nei contenuti per venire incontro alle nuove esigenze del mercato.

Il problema del carico didattico è anche rilevato nel documento di cui al punto 3 di alleggerire l'impegno richiesto nella elaborazione di temi d'anno dal carattere progettuale. In ragione di ciò, infatti, il non coordinamento delle attività a farsi, in relazione con il quadro complessivo del carico temporale definito dal monte crediti di ciascun insegnamento, sembra condurre spesso ad un accavallamento e probabile sfioramento della durata dell'impegno curricolare richiesto dal Manifesto, incompatibile con il naturale svolgimento degli studi nei tempi previsti. Peraltro, questo ultimo aspetto è una preoccupazione evidenziata altresì dal documento di cui al punto 1, quadro A, laddove si evidenzia una durata media degli studi superiore a quella nazionale.

Inoltre, si evidenzia una sostanziale necessità di riequilibrare il monte crediti tra I e II semestre del terzo anno: dalla lettura del documento al punto 2, infatti, si rileva il verificarsi di una concentrazione di esami scelti dallo studente tra gli esami di automatica approvazione della tabella B nel primo semestre (6 su 8 insegnamenti verificano tale eventualità). Ciò può comportare, oltre allo squilibrio di carico didattico, altresì un atteggiamento degli allievi, nella costituzione del proprio piano di studi, di scelte volte più all'alleggerimento del carico suddetto piuttosto che di una più completa formazione culturale di un profilo comunque generalista.

Dall'analisi compiuta sul percorso magistrale, come rilevabile dal Quadro B della relazione di cui al punto 1 del precedente elenco, per l'anno accademico 2014/2015 non si evidenziano particolari punti di debolezza del corso in merito all'efficacia dei risultati di apprendimento attesi; viene invece suggerito un

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento

monitoraggio più accorto e puntuale per i singoli insegnamenti in merito alla percezione della platea di studenti circa le modalità di espressione e comunicazione dei contenuti dei singoli corsi. Dal Manifesto 2015/2016 della L.M. in Ingegneria Edile si evidenzia, peraltro, il cambiamento di Ordinamento, che modifica sostanzialmente l'assetto del precedente Manifesto analizzato dalla precedente Commissione Paritetica. Ciò induce a congelare e posticipare l'analisi di tale percorso alla luce di più aggiornati dati, esito delle prime valutazioni della didattica.

In generale, sia per ambo i CdS, congiuntamente a parte delle richieste contenute nel documento di cui al punto 3, alla luce anche delle azioni di miglioramento prospettate nel documento della scorsa Commissione Paritetica (quadro B), pare opportuno puntare a stabilire una migliore sensibilizzazione circa le forme di comunicazione, specificamente relative alle modalità d'esame ed al loro rispetto per i singoli insegnamenti, alla reperibilità del materiale didattico e, comunque, all'aggiornamento dei contenuti minimi dei siti docente.

Del che è verbale

Napoli 27 settembre 2016

I Rappresentanti del Gruppo di Lavoro
(ing. Pierpaolo D'Agostino, dott.ssa Marianna Tiano)

GDL CDS GEINFRA ED EDILE-ARCHITETTURA

Verbale n° 1

Riunione del 10/10/2016

Il Gruppo di Lavoro relativo al Corso di Studio in Ingegneria Edile-Architettura e al corso di studio (L) in Ingegneria Gestionale dei Progetti e delle Infrastrutture, afferente alla Commissione Didattica Paritetica del DICEA, costituito nell'adunanza del 06/09/2016, composto dal prof. Massimo Greco e dal sig. Nicola Guida, si è riunito nei giorni 10 Ottobre 2016 alle ore 9.00, presso l'edificio C8 del plesso di via Claudio 21, con il seguente OdG:

Ordine del Giorno

Analisi e Istruzione di proposte relative ai Corsi di Studio indicati in premessa

Il Gruppo di Lavoro procede alla disamina dei seguenti documenti:

1. Relazione della Commissione Paritetica per l'anno accademico 2014/2015 limitatamente ai CdS di cui sopra;
2. Manifesti vigenti dei suddetti CdS;
3. Documento dell'Associazione degli Studenti di Ingegneria, riguardanti le Proposte Didattiche per i CdS afferenti al DICEA, relativamente alle proposte di dettaglio per i CdS in oggetto.
4. Relazione del nucleo di valutazione per l' AA 2015/2016, resa disponibile negli ultimi giorni

In merito al percorso triennale di GEINFRA, partendo dal documento di cui al punto 3, possono evidenziarsi diversi punti di debolezza. Tali punti, peraltro, vengono confermati dai riferimenti contenuti nella Relazione di cui al punto 1, e risultano, seppure in un quadro di generale miglioramento della valutazione da parte degli studenti, anche dalle tabelle allegate al documento di cui al punto 4.

In primis, in relazione al carico didattico richiesto agli studenti, si ravvisa una generale necessità di rimodulazione del monte crediti formativi sull'intero triennio, in particolare per garantire completezza e congruenza nelle filiere disciplinari (dalle discipline di base fino agli insegnamenti caratterizzanti). Tale rimodulazione, anche contenuta nelle richieste della platea studentesca e avallata dalle rilevazioni della scorsa Commissione Paritetica, può essere volta ad una più variegata offerta formativa per una migliore costituzione di un profilo generalista tipico del CdS in oggetto. In tal senso, potrebbe risultare opportuno dare una più ampia proposta di insegnamenti curriculari, anche a scelta, aggiornati nei contenuti per venire incontro alle nuove esigenze del mercato.

Il problema del carico didattico è anche rilevato nel documento di cui al punto 4, ed è uno dei pochi punti in cui il confronto con le analoghe rilevazioni dell' AA precedente non mostra miglioramenti. In ragione di ciò, infatti, il non coordinamento delle attività a farsi, in relazione con il quadro complessivo del carico temporale definito dal monte crediti di ciascun insegnamento, sembra condurre spesso ad un accavallamento e probabile sfioramento della durata dell'impegno curricolare richiesto dal Manifesto, incompatibile con il naturale svolgimento degli studi nei tempi previsti. Peraltro, questo ultimo aspetto è una preoccupazione evidenziata altresì dal documento di cui al punto 1, quadro A, laddove si evidenzia una durata media degli studi superiore a quella nazionale.

Del tutto analogo il discorso per il corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Ingegneria Edile Architettura. Le rilevazioni del Nucleo di Valutazione mostrano, per questo CdS, una sostanziale invarianza degli indicatori rispetto all' anno precedente, seppure contatti diretti con gli allievi abbiano invece mostrato un significativo miglioramento almeno relativamente alle modalità di impartizione degli insegnamenti. Rimane comunque fortemente percepito, ed in peggioramento, l'eccesso del carico didattico effettivo rispetto a quello programmato. Anche per questo CdS la durata media del corso di studi è ben superiore a quella

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento

statutaria, e quello che è peggio, risulta in aumento, con un incremento, secondo i dati di almalaurea, di oltre un anno nel corso dell' ultimo triennio.

In generale, sia per ambo i CdS, congiuntamente a parte delle richieste contenute nel documento di cui al punto 3, alla luce anche delle azioni di miglioramento prospettate nel documento della scorsa Commissione Paritetica (quadro B), pare opportuno puntare a stabilire una migliore sensibilizzazione circa le forme di comunicazione, specificamente relative alle modalità d'esame ed al loro rispetto per i singoli insegnamenti, alla reperibilità del materiale didattico e, comunque, all'aggiornamento dei contenuti minimi dei siti docente. Risultano inoltre insoddisfacenti le disponibilità di spazi e attrezzature, rispetto alle medie di Ateneo, ma su questo punto non e' probabilmente pensabile un intervento limitato al solo DICEA, anche se comunque sono in corso progetti di miglioramento degli spazi fruibili.

Del che è verbale

Napoli 10 Ottobre 2016

I Rappresentanti del Gruppo di Lavoro
(Prof. Massimo Greco, sig. Nicola Guida)

GDL PER L'ANALISI DELLE PROPOSTE DIDATTICHE DEGLI STUDENTI

Verbale n° 1

Riunione del 20/09/2016

Il Gruppo di Lavoro relativo alla discussione del documento degli studenti, afferente alla Commissione Didattica Paritetica del DICEA, costituito nell'adunanza del 06/09/2016, composto dalla professoressa Daniela Ducci, dal professore Pierpaolo D'Agostino e dallo studente Dario Della Paolera, si è riunito il giorno 20 settembre 2016 alle ore 15.30, presso l'Ufficio della professoressa Daniela Ducci, sito in Piazzale Tecchio 80, con il seguente OdG:

Ordine del Giorno

Analisi e Istruzione del documento relativo alle Proposte Didattiche degli studenti.

Il Gruppo di Lavoro procede alla disamina dei seguenti documenti:

1. Documento dell'Associazione degli Studenti di Ingegneria; Proposte Didattiche generali per i CdS afferenti al DICEA.

Dall'analisi del Documento, il Gruppo di Lavoro esamina le problematiche generali evidenziate dal documento degli studenti, riservandosi la possibilità di condividerle in sede ufficiale con l'intera Commissione Paritetica docenti - studenti. Le osservazioni relative ai singoli corsi di studio, verranno invece esaminate dai rispettivi GdL.

Relativamente alla proposta degli Studenti di affrontare un processo di svecchiamento dei programmi offerti dagli insegnamenti, il Gruppo di Lavoro valuta con attenzione tale proposta. Il GdL esprime dubbi sulla possibilità di realizzazione, proponendo però di spingere per un maggiore coordinamento tra gli insegnamenti che presentano una didattica affine.

Il Gruppo esamina la proposta degli Studenti di attuare una revisione delle propedeuticità. Si evidenzia che, se per taluni insegnamenti strettamente correlati risultano necessarie, vedi (MAT/05) o (ICAR/09), per altri insegnamenti un minor numero di propedeuticità potrebbe aiutare il percorso didattico dello studente triennale.

Riguardo la problematica della divisione in canali e le relative discrepanze dei programmi, il Gruppo di Lavoro propone di attuare un maggiore coordinamento tra le materie di base, omogenizzando i programmi nei contenuti, specie se propedeutiche agli insegnamenti di indirizzo. Riguardo al punto in cui si fa riferimento alla domanda di avere insegnamenti in doppia lingua, il Gruppo di Lavoro si riserva di proporre una rielaborazione di tale proposta, incentivando la lingua madre come base dell'insegnamento, ma con l'utilizzo della lingua Inglese per le varie terminologie che si presentano in esso, stilando così un glossario con la partecipazione degli studenti. Inoltre si ritiene che i docenti debbano fornire maggiore materiale in lingua Inglese, utile allo studente per il proprio percorso formativo e per la scrittura della tesi.

Il Gruppo esamina la proposta degli Studenti di migliorare la programmazione del calendario degli esami. Si ritiene che per quelle materie che generalmente hanno un elevato numero di prenotati per una determinata seduta d'esame, debbano essere indicate sul calendario le eventuali date in cui verrà suddivisa la seduta. Si ritiene inoltre che è assolutamente importante implementare la disponibilità del materiale didattico sul sito.

Relativamente alla proposta di ammodernamento tecnologico delle strutture e alla creazione ex novo di laboratori, si ritiene che il DICEA si stia adoperando in tal senso, per quanto di sua competenza, ma tale punto è prevalentemente di competenza dell'Ateneo.

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento

Il Gruppo di Lavoro valuta le proposte di creare un documento a supporto della scelta degli esami da sostenere in Erasmus, di migliorare le informazioni circa gli esami a scelta e di organizzare orientamenti in itinere. Si evidenzia che tali richieste sono valide e pertanto si farà maggior leva affinché possano essere attuate.

Riguardo all'ultimo punto, il Gruppo di Lavoro ritiene utile il parere degli studenti per la redazione degli orari.

Del che è verbale

Napoli 20 settembre 2016

I Componenti del Gruppo di Lavoro
(Daniela Ducci, Pierpaolo D'Agostino, Dario Della Paolera)
